



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

17^a e 18^a edizione

Con il patrocinio di:



REGIONE
LAZIO



Provincia di Latina

Presentazione

Il 19 marzo 2024 è una data ricca di significati per Cisterna e per la sua comunità. Quest'anno ricorrono gli ottant'anni dai drammatici eventi bellici che distrussero completamente la città costringendo la popolazione a vivere lunghi giorni all'interno delle grotte e da quel 19 marzo 1944 che segna l'esodo dei cisternesesi verso mete sconosciute.

Una ricorrenza nel segno del ricordo di eventi dolorosi della nostra storia, ma anche una celebrazione della rinascita e dello sviluppo che questa città ha conosciuto grazie a tanti cittadini che, allora come ora, hanno ottenuto importanti risultati e hanno dato lustro al nome di Cisterna. Con questo spirito è nato e continua la sua missione il "Premio Cisterna", il cui scopo è quello di celebrare la città e tutti coloro che l'hanno resa e la renderanno migliore.

Dopo cinque anni - l'ultimo appuntamento si è infatti tenuto nel 2019 - il Premio Cisterna torna con una doppia edizione. Nel 2020, infatti, avrebbe dovuto tenersi la 17esima cerimonia di premiazione, ma le restrizioni imposte dal Covid hanno impedito di portare a termine i lavori della commissione uscente. A tutti i suoi componenti va il nostro ringraziamento e un caro ricordo per il suo presidente Carlo Castagnacci, recentemente scomparso, figura che incarna il valore della "cisternesità", ovvero della costante e cortese operosità verso la propria comunità.

Quest'anno, dunque, la nuova Commissione, nel riconoscere il lavoro fatto dalla precedente, consegnerà anche quei premi che nel 2020 sono stati "congelati" dalla pandemia, oltre a quelli individuati tra le candidature pervenute per l'edizione 2024. Pertanto, questa sarà un'edizione davvero speciale di un premio nato nel 2001 dalla felice intuizione dell'allora primo cittadino Mauro Carturan.

Da sempre il Premio Cisterna contribuisce a rafforzare lo spirito "cisternese" di appartenenza ad una comunità che si è creata e si crea con il contributo di tutti ed è un simbolico riconoscimento per coloro che, in modo più o meno silenzioso, hanno operato e operano contribuendo alla crescita sociale, culturale ed economica di questa Città.

Un sentito ringraziamento va alla Commissione e a coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questa edizione.

Il Sindaco
Valentino Mantini



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

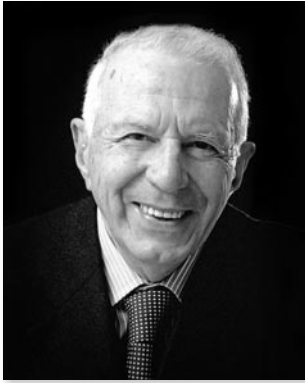
tra memoria, presente e futuro

17^a edizione

La commissione “Premio Cisterna”
(anno 2020)

Carlo Castagnacci (Presidente)
Pierfranco Fatati
Mauro Grimaldi
Lucia Mammucari
Gianni Salis
Pierluigi Di Cori (delegato)
Mauro Nasi (segretario)

Amedeo Leone



Nasce a Fano Adriano (TE) il 4 aprile 1930 da Valentino e Maria, ultimo di sei figli: Luigi, Giuseppe, Vittorio, Luisa, Annina. Dopo i primi anni di scuola, a causa della guerra, è costretto a studiare per tre anni da solo dando poi gli esami a Teramo dove frequenta i primi anni dell'istituto magistrale. Conclude il ciclo di studi nel 1949 a Velletri, essendosi trasferito a Cisterna dove il fratello Luigi aveva trovato lavoro come amministratore nell'azienda di Attilio Sbardella.

In quegli anni conosce Maria Grazia Gabrielli con la quale si sposa nel 1959 ed insieme hanno i figli Maria Rita e Valentino. Il giovane maestro, intanto, inizia la sua carriera nel 1950 presso il 2° Circolo didattico di Latina, insegnando di giorno in una scuola nei dintorni

di Sezze. La sera, invece, tiene corsi per quei ragazzi rimasti indietro con il programma, a causa della guerra, o agli adulti che vogliono istruirsi e acquisire un titolo di studio. Nel 1954 vince il concorso e diviene insegnante di ruolo e l'anno successivo assegnato all'unica scuola di Cisterna, sita nell'edificio di via Monti Lepini, oggi adibita a Poliambulatorio. Insegna ininterrottamente per 25 anni formando allo studio centinaia di concittadini oggi adulti e con altrettante brillanti carriere in vari settori.

È segretario del 1° Circolo Didattico di Cisterna, che inizialmente comprendeva anche quello di Aprilia, fino al 1990, anno in cui va in pensione dopo 40 anni di servizio.

Nell'ambito della scuola è stato presidente del patronato scolastico delle scuole di Cisterna, presidente del Consorzio dei patronati scolastici della provincia di Latina, e per vari anni ha ricoperto la carica di segretario provinciale nel sindacato della scuola elementare (SI.NA.SC.EL.). Accanto alla carriera scolastica, coltiva la passione per la politica e l'impegno per la città.

Eletto per la prima volta in Consiglio comunale nel 1960, fino al 1985 ricopre vari incarichi tra cui quello di assessore ai Lavori pubblici e alla Pubblica istruzione e Sindaco dal 1972 al 1975.

Numerose sono le opere e le iniziative amministrative per Cisterna che l'hanno visto impegnato durante i suoi incarichi insieme a Dante Monda, Felice Paliani, Ezio Comparini e altri: gli edifici scolastici di Borgo Flora, Cerciabella, Giovanni Cena, Isolabella, Le Castella, 17 Rubbia, Prato Cesarino, la nascita della zona industriale e quella del quartiere San Valentino, che oggi conta oltre 8mila abitanti ed è fornita di molti servizi. Dal 1986 al 1995 è stato assessore ai Lavori pubblici e vice presidente della Provincia di Latina. È venuto a mancare lo scorso 31 gennaio all'età di 93 anni.

In una Cisterna ancora profondamente ferita dalla guerra, è stato testimone e attore, sempre con encomiabile competenza e sobrietà dei modi, della sua rinascita e dello sviluppo economico, residenziale e di servizi in qualità di amministratore comunale e provinciale. Come insegnante ha formato tanti cisternesini avviati a brillanti carriere in vari settori.

Maria Raffaella Lupoli



Nata a Velletri, classe 1974, Maria Raffaella Lupoli è cresciuta a Cisterna, città cui è legata per famiglia e professione. Ha respirato fin dalla sua infanzia l'aria dell'imprenditoria, avendo come esempio due illustri nonni: Salvatore Lupoli, imprenditore del settore siderurgico, e Fabio Consalvi, imprenditore del settore caseario. Maria Raffaella ha conseguito studi classici, laureandosi con ottimi voti in giurisprudenza.

Dopo un primo periodo lavorativo come Vice Procuratore Onorario presso la Procura di Latina, ha deciso di lasciare la carriera giudiziaria per seguire le orme del padre, Sossio Lupoli, anche lui imprenditore del settore siderurgico. Maria Raffaella impersona, infatti, la terza generazione di una fiorente azienda, la Lupoli S.p.A., che oggi è da

lei rappresentata in Italia ed all'estero.

Diversi sono stati gli incarichi ricoperti in UNINDUSTRIA: nel 2014 è stata eletta Consigliere del Direttivo della sezione Ambiente UNINDUSTRIA Lazio e nominata Membro del Comitato ambiente. Completamente contestualizzata all'interno dell'economia circolare, la sua mission è quella di generare ulteriore valore dal recupero e riciclo, sposando appieno i concetti e i principi della green economy.

Grazie al bagaglio di esperienze, alla sua caparbia e alle sue idee innovative è riuscita a cambiare il volto della sua azienda allineandola ai principi dell'industria 4.0 e traghettandola nell'importante passaggio in "società per azioni". Sotto la sua guida è stato intrapreso un processo di cambiamento nel quale lo sfruttamento delle risorse, il piano degli investimenti, l'orientamento dello sviluppo tecnologico ruotano attorno al concetto di sostenibilità ambientale, rendendo la sua azienda un fiore all'occhiello della zona industriale di Cisterna. Notevoli sono le iniziative che nel tempo ha attivato con la scuola cercando di sensibilizzare gli studenti al rispetto dell'ambiente e dell'economia circolare. Altri progetti si stanno attivando relativamente all'alternanza scuola-lavoro.

L'essere donna in un settore fatto di uomini non l'ha mai intimorita, al contrario è stato lo sprone per stringere i denti nei momenti difficili in cui ha dovuto conciliare l'essere imprenditrice con la vita privata di mamma e moglie.

Diversi sono i premi ed i riconoscimenti ricevuti negli anni. Nel 2009 è stata vincitrice del Premio Frumento d'Oro, ideato con lo scopo di rendere omaggio alle donne che si sono particolarmente distinte per professionalità, capacità imprenditoriali, attività scientifiche, sociali e culturali.

Maria Raffaella ha sempre affermato che cuore e passione sono gli strumenti migliori con cui ha consolidato, e a ragione, la sua linea di strategia industriale, che nel futuro prossimo si augura sia portata avanti dai suoi figli.

L'indole imprenditoriale unita alla dinamicità e intraprendenza che la contraddistinguono, hanno portato Maria Raffaella a lasciare la carriera giudiziaria per proseguire la storica impresa siderurgica di famiglia, rendendola all'avanguardia nella "green economy", coniugando tradizione e innovazione.

Maria Mecozzi



Nasce il 21 febbraio 1939 a San Elpidio a Mare (AP), primogenita di una famiglia di contadini emigrati nel Comune di Cisterna di Latina nel 1952.

Sin dalla giovane età dimostra particolare attitudine al lavoro di sartoria fin quando, nel 1959, viene assunta nella sartoria delle “Sorelle Fontana”, la famosa casa di moda specializzata in produzioni sartoriali di alta moda, il cui atelier per primo ha dato un vivace impulso al Made in Italy rendendo così famoso lo stile italiano nel mondo. Già all'età di ventuno anni acquisisce la qualifica di capo gruppo, specializzata nella realizzazione di capi di alta moda, nello specifico abiti da sera (detto “settore leggero”).

Dopo un periodo in cui la sua particolare abilità viene richiesta dalle più famose sartorie di quel periodo, nel 1963 viene assunta nella sartoria del nuovo stilista emergente Valentino Garavani, meglio noto come Valentino. Seppur giovanissima, la sua giornata è quasi interamente dedicata al lavoro partendo da Cisterna alle 6 del mattino per raggiungere Roma sull'autobus dell'allora STEFEL, ora COTRAL.

È proprio durante questi viaggi che conosce il suo futuro marito Franco Colella, noto a molti per la sua attività sportiva e per il grande dinamismo.

Dalla loro unione nascono Cristina e Gianfranco che li renderanno nonni di tre nipoti. Con la grande umiltà e determinazione che la caratterizzano, Maria, al termine della faticosa giornata di lavoro si fermava a Roma per poter frequentare i corsi serali di studio, conseguendo prima il diploma di licenza media e poi quello di magistrale.

Per ben 36 anni, il celebre stilista mondiale Valentino le affiderà i lavori più importanti del suo atelier, fino al 2002 quando Maria va in pensione per raggiunti limite d'età.

Molti degli abiti realizzati con le sue mani sono stati protagonisti sulle pagine delle riviste di alta moda come VOUGE e recentemente esposti nel Museo dell'Ara Pacis in occasione della mostra dei capolavori del prestigioso marchio di moda Valentino.

Con la pensione, tuttavia, le sue due passioni non si sono affatto sopite. Infatti frequenta l'Università della Terza Età nutrendo particolare interesse per le materie di carattere storico, come pure continua a tramandare le antiche tecniche di sartoria.

Una vita dedicata, con umiltà e dedizione, alla famiglia e alla sartoria d'alta moda manifestando il proprio talento sin dalla giovane età nelle più prestigiose firme sartoriali: dalle Sorelle Fontana sino a Valentino, per il quale in 36 anni cuce veri capolavori di creazione sartoriale.

Mobilitazioni Artistiche



È un'associazione culturale nata a Cisterna di Latina il 28 settembre 2011 con l'obiettivo di diffondere la cultura e la pratica artistica attraverso attività di formazione, eventi, rassegne e momenti di incontro. È stata fondata ed è tuttora diretta da Marianna Cozzuto.

Attraverso la formazione persegue il benessere personale e collettivo e contribuisce alla diffusione di messaggi di accoglienza, solidarietà, condivisione e pace. Ogni anno centinaia di bambini e ragazzi possono conoscere l'arte teatrale e cinematografica grazie ai laboratori svolti in colla-

borazione con gli istituti scolastici del territorio.

Per mezzo dei corsi di recitazione, movimento e arti figurative rivolti all'infanzia, ragazzi e adulti, oltre che alla terza età, MOBilitazioni Artistiche coinvolge la cittadinanza e crea una rete di socialità a supporto della persona. Ogni anno l'associazione svolge dei progetti speciali per persone con patologie mentali e disabilità fisiche e si integra nel lavoro di enti e associazioni che operano nel sociale.

Workshop tenuti da professionisti del settore spettacolo garantiscono approfondimenti per coloro che necessitano di una formazione attoriale specifica.

MOBilitazioni Artistiche porta in scena spettacoli anche in luoghi non convenzionali della città e del territorio, al chiuso e all'aperto, creando spazi performativi inaspettati. Alcuni dei progetti degli ultimi anni: "Cromosoma X", dedicato alla diffusione della cultura della parità di genere; "Facciamo Storie", rassegne di letture animate per bambini e adulti; "MOB/off", rassegne di spettacoli per piccoli spazi; "Stanze", stagione teatrale presso il Teatro Pistilli di Cori; "Molecole", festival di spettacolo dal vivo; "Bookwhisper", letture sussurrate per uno spettatore alla volta.

Dal 2015 MOBilitazioni Artistiche organizza il "Cisterna Film Festival - festival internazionale del cortometraggio", che gode del patrocinio e del sostegno del Comune di Cisterna di Latina e che negli anni ha ricevuto la collaborazione della Regione Lazio e di vari Istituti di Cultura internazionali. Il cuore del festival è il concorso di cortometraggi d'autore, selezionati dal direttore artistico Cristian Scardigno. Intorno al concorso ruotano categorie ed eventi collaterali di grande pregio come sezioni per ragazzi, approfondimenti ed esposizioni artistiche. Il Cisterna Film Festival giunge nel 2024 alla sua decima edizione.

Da oltre un decennio, Mobilitazioni Artistiche è impegnata nella diffusione della cultura e della pratica artistica formando persone di tutte le età ed organizzando eventi tra cui il Cisterna Film Festival, che da anni porta con prestigio il nome di Cisterna in tutta Italia e nel mondo.

Valentino Siniscalchi



Valentino Siniscalchi nasce il 21 giugno 1953 a San Valentino Torio (SA) da una famiglia legata da generazioni al commercio dei cavalli. Figlio di Davide e Gaetana Fiumarelli, è il sesto di otto figli: Maria, Vanda, Rosa, Giuseppe, Eleonora, Valentino, Antonio, Natale.

Per motivi di lavoro la famiglia si trasferisce prima a Sessa Aurunca (CE) e nel 1960 a Cisterna dove sono impiegati nell'azienda agricola di Angelo Martini.

Tuttavia la passione per i cavalli è sempre forte, tanto che tredicenne, Valentino si reca appena può nell'azienda di Torrecchia Vecchia colpito dalla bellezza della natura selvaggia, dai tanti cavalli allo stato brado e dai magnifici esemplari della scuderia Colle Rosso.

Nel 1978 viene assunto dall'Azienda Eredi Mascetti Ma-

ria Teresa di Torrecchia Nuova per occuparsi principalmente della doma e addestramento dei cavalli della famiglia Sbardella.

Nonostante nel 1982 decida di cambiare lavoro, i cavalli restano un'importante occupazione, tanto da allestire un proprio allevamento che raggiunge ben 23 esemplari di cui 6 stalloni.

Non mancano le gare che organizza e a cui partecipa come cavaliere, sia a Cisterna che in vari paesi più o meno vicini. È in una gara a Cori che conosce Bruna Velli: nel 1976 diverrà sua moglie e dalla loro unione nasceranno Davide e Nadia.

Nel 1982, dopo circa 13 anni di assenza, Valentino riporta la storica Corsa all'Anello lungo il Corso della Repubblica e nel 1985 viene premiato come organizzatore della Corsa dall'allora sindaco Giulio Porcelli e dal sindaco della città di Fort Smith, Bill Vines in visita a Cisterna.

Negli stessi anni forma un gruppo di cavalieri, uniti dalla sua stessa passione, che chiamerà "I cavalieri di Tivera" con i quali porta la corsa all'anello e il nome di Cisterna di Latina in tutta Italia (Torino, Firenze, Perugia, Pescara passando per la Campania, Calabria arrivando in Francia).

Tra i suoi avviati alla carriera di cavalieri annoveriamo Alfredo Ginnetti, Mauro Fieramonti, Antonio Mastrilli, che ancora oggi rappresentano Cisterna di Latina nelle manifestazioni della corsa all'anello.

Negli anni a seguire, oltre a mantenere la passione della corsa all'anello, si specializza in varie discipline equestri: dall'addestramento all'alta scuola spagnola, al salto ostacoli di cui diviene istruttore patentato.

Nel 2018 e 2019 è stato tra i protagonisti nell'organizzazione della tradizionale corsa all'anello, denominata "Palio dell'Anello". Si è spento a giugno del 2020.

La sua passione per la natura e l'indissolubile legame con il cavallo l'hanno reso un punto di riferimento per l'ambiente equestre. Ha addestrato cavalli e istruito cavalieri portando la prestigiosa abilità equestre cisternese in varie regioni d'Italia e oltre, ma soprattutto è stato lo storico organizzatore della tradizionale Corsa all'anello di Cisterna.



Comune di Cisterna di Latina

Premio Cisterna

tra memoria, presente e futuro

18^a edizione

La commissione “Premio Cisterna” (anno 2024)

Antonio Parisella (Presidente)
Roberta Cencin
Eugenio Comandini
Maria Carolina Grandi
Mauro Grimaldi
Giulio Mazzali
Patrizia Pochesci
Claudia Cori (delegato)

Presentazione

Sono ottanta gli anni trascorsi dalla fine della guerra e, per la popolazione costretta a sfollare, dall'inizio del rientro nei luoghi distrutti e da ricostruire.

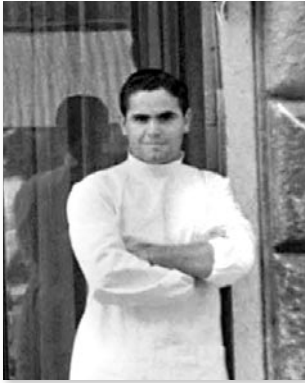
Accadde allora qualcosa di cui non sempre ci siamo resi conto. Dal 19 marzo 1944 era come se Cisterna – quella popolazione in quel luogo – avesse cessato di esistere, dopo che uomini e donne, giovani e anziani, avevano trascorso nei rifugi – le “grotte” – oltre cinquanta giorni, gomito a gomito, fisicamente e spiritualmente vicini e partecipi di un'unica dolorosa realtà: tra loro erano anche nati bambine e bambini. Ora, che – dai primi di giugno 1944 – i superstiti di quella popolazione erano tornati in quei luoghi, non era però la stessa cosa. Tra l'altro, mancavano all'appello gli oltre trecento cittadini e cittadine che erano morti sotto i bombardamenti e gli altri che per cause di guerra avevano lasciato altrove la loro vita, come combattenti o come vittime di repressione e mancavano anche i deportati e gli internati militari.

I superstiti si unirono ad altri che a Cisterna vennero allora e in seguito per ricostruire e gradualmente si formò una nuova compagine sociale, le cui linee guida restarono quelle che i cisternesini avevano avuto in precedenza e che la tragedia attraversata aveva rafforzato: il senso della propria identità, la solidarietà, la partecipazione ai problemi comuni. Le stesse che abbiamo creduto – come richiesto dal Consiglio Comunale – di ritrovare nelle biografie delle persone cui abbiamo attribuito il Premio Cisterna 2024.

Sono molte ancora le persone che ad esse si ispirano e che in futuro potranno ancora trovare la possibilità che gli vengano riconosciute e trasmetterle ai loro figli e nipoti.

*La Commissione
“Premio Cisterna”*

Franco De Franceschi



Nasce a Cisterna il 17 novembre 1935 da Sante detto "Santino il Carrettiere", originario di Filettino, e Ida Stredini di Cisterna. Dopo la scuola elementare inizia a lavorare a Cisterna come parrucchiere nel negozio della signora Teresa di Cisterna, e poi in quello del signor "Gelasio", imparando il mestiere.

All'età di tredici anni inizia a lavorare presso un negozio da parrucchiere in Via Cavour, a Roma, per poi spostarsi in un altro negozio di Corso Vittorio Emanuele. Ogni giorno prende il treno da Cisterna per raggiungere la Capitale. In quegli anni Franco diventa un esperto parrucchiere, arrivando a pettinare le attrici Giovanna Pala, Gianna Maria Canale e l'attrice e cantante Laura Betti, famose in quegli anni.

A diciotto anni decide di aprire il primo negozio da parrucchiere a Cisterna, in società con la Signora Wanda. A vent'anni apre un altro negozio, questa volta da solo, sul Corso della Repubblica. È proprio in quegli anni che Franco inizia ad acquisire notorietà tra i cisternesini, i quali lo stimano sia professionalmente che umanamente ancora oggi. Nel nuovo negozio arriva una cliente d'eccezione: è la bellissima Virna Lisi che, sposata con il sig. Franco Pesci di Cisterna, è particolarmente affezionata a Franco e al suo negozio, tanto da servirsi sempre della sua eccezionale professionalità e della sua esperienza. Successivamente, Franco apre un negozio a Latina in Via Petrarca, ma il centro dei suoi affetti e dei suoi interessi rimane sempre Cisterna e così, poco dopo, vi ritorna aprendo un altro negozio su Corso della Repubblica, nei pressi della Banca Pio X. Nel 1963 sposa Maria Bozzato, anch'ella parrucchiera, la quale gli darà quattro figli. Qualche anno dopo Franco si trasferisce in Canada per ampliare la sua esperienza e comincia a lavorare assieme ad un altro parrucchiere nella città di Toronto. Tornato dal Canada apre un nuovo negozio nel rione Sant'Antonio, a Cisterna, insieme al cognato Mario Bozzato, con il quale condivide poi più di trent'anni di attività. Nei tanti decenni di attività del negozio, Franco insegna a molti giovani cisternesini il mestiere di parrucchiere e arriva a pettinare migliaia di persone, avendo come clienti, in molti casi, ben tre generazioni di donne della stessa famiglia. Le clienti che arrivano da Borgo Flora e Borgo Podgora, pur di recarsi da lui, raggiungono Cisterna in bicicletta. È talmente tanto il lavoro per Franco che sua moglie Maria ricorda che ogni Vigilia di Natale dovevano aprire alle cinque del mattino e, quando chiudevano, vedevano la gente recarsi alla messa di mezzanotte. Franco è stato uno dei primi parrucchieri a Cisterna e, ancora oggi, tutti lo ricordano con caloroso affetto e immutata stima. Si è spento nel 2017, all'età di 81 anni.

A Franco De Franceschi, quale tributo al suo eccellente percorso lavorativo. Grazie alle sue esperienze romane e al contatto con le grandi dive, da cui ha mutuato la ricerca e la creatività, ha contribuito a trasformare Cisterna in una città più al passo con la modernità. A lui anche il merito di aver trasferito le proprie conoscenze a nuove generazioni di parrucchieri.

Marcella Pietrantoni



Marcella Pietrantoni nasce a Cisterna il 25 luglio 1922. Cresce pertanto durante un cambiamento epocale del territorio: la bonifica delle paludi pontine. Ma subito dopo vede distruggere quanto appena costruito, vedendo e conoscendo il dramma della guerra quando questa investe Cisterna. Le vicende della famiglia Pietrantoni hanno inizio a Borgo Flora, luogo in cui si rifugia durante i violenti scontri tra tedeschi e americani in corso a Cisterna. Marcella ha subito modo di dimostrare la sua umanità quando due soldati tedeschi, gravemente feriti, cercano riparo nella sua abitazione. Lei li ospita e se ne prende cura ("non erano più nemici, ma esseri umani") fino a quando non giungono gli americani che li fanno prigionieri e li portano con sé. Sempre gli americani

fanno trasferire i Pietrantoni a Borgo Bainsizza dove restano per due mesi, successivamente, vengono trasferiti in tutta fretta al porto di Anzio e imbarcati con destinazione Napoli. Durante la navigazione Marcella, appena 22enne, insieme ad un giovane medico si trova ad assistere una partoriente. Il bambino viene battezzato sulla nave e i marinai vogliono dargli il proprio nome in cambio di offerte: in tutto 37 nomi, il primo quello della nave S.A. 220. Al momento dell'attracco nel porto di Napoli si raduna una folla di curiosi e fotografi, tanto l'accaduto ha suscitato emozione. Da Napoli, la famiglia Pietrantoni si trasferisce in Sicilia dove trascorre il tempo dello sfollamento. In quel periodo Marcella ha la possibilità di sposare un ricco barone che si è innamorato di lei, ma preferisce tornare nell'amata Cisterna. Dopo un lungo viaggio di ritorno, giunge nel paese natio trovando rovine, miseria e desolazione.

Con impegno e costanza riesce a costruirsi un futuro e una propria famiglia. Trentotto anni dopo, nella rubrica "Dove sei?" del programma Rai "Portobello" condotto dal noto giornalista Enzo Tortora, Marcella scrive e racconta questa vicenda, nella speranza di poter incontrare quel bambino nato sulla nave durante lo sfollamento. Tortora la invita a partecipare alla trasmissione e Marcella vive alcuni giorni di notorietà nazionale, insieme al nome di Cisterna, ritrovando quel bambino divenuto uomo, incontrandolo in studio e mantenendo i contatti con lui anche successivamente. Marcella si è a lungo impegnata come cittadina, soprattutto nella raccolta delle sue memorie e nella loro divulgazione all'interno delle scuole, ricevendo onorificenze e riconoscimenti dai comuni di Anzio e Nettuno. Inoltre, ha ricevuto: il diploma di "Maestro della memoria" della dir. Did. 3° Circolo di Cisterna (1997), l'attestato scuola Cambellotti (2000), il riconoscimento dell'Istituto comprensivo Leone Caetani di Collina dei Pini, Custode della memoria (2002), l'attestato del Centro di Ricerca dello Sbarco di Anzio (2003), Cavaliere di Porto d'Anzio, il diploma del Comune di Cisterna "Per essere degno esempio di fedeltà alla terra, con l'intelligente e sudato lavoro, nella continuità..." (2005). Marcella ha vissuto sino alla vigilia dei 97 anni, venendo a mancare il 21 luglio 2019.

Alla memoria di Marcella, che rappresenta un'intera generazione di donne che durante il triste periodo della guerra a Cisterna si sono rese protagoniste di episodi edificanti e di azioni esemplari improntate alla speranza e alla voglia di immaginare e costruire il futuro.

Franco Di Stefano



Franco Di Stefano nasce a San Giovanni Incarico (Fr) nel 1942. La sua vita sportiva, in particolar modo nell'ambito calcistico, si è integrata parallelamente al suo iter lavorativo presso la Unilever, culminato nel corso degli anni con importanti mansioni dirigenziali.

Negli anni giovanili del calcio giocato ha indossato casacche prestigiose come quelle del Chinotto Neri, Urbe-tevere e Aprilia.

Le sue prime esperienze da dirigente sportivo lo hanno portato, insieme ad altri collaboratori, alla rinascita della "Polisportiva Pro Cisterna". Suo il merito di aver riaperto una Scuola Calcio per conto della nuova Società presso il "Campetto dei Preti", adiacente la Chiesa di Santa Maria Assunta.

Nel 1980, presso la ditta in cui presta servizio, fonda la "A.C. Findus Cisterna" diventandone Presidente, carica tuttora ricoperta, nonché anima portante di tutto il movimento sportivo della Società. Riesce, grazie al suo impegno, ad ottenere da parte della Algel Findus, lo spostamento e il completo rifacimento del Centro Sportivo, dove è ancora oggi ubicato e rappresenta un fiore all'occhiello della Società.

Nel 1990 la società calcistica cambia denominazione diventando "A.s.d. Virtus Cisterna". Da questo momento il Centro Sportivo diretto da Di Stefano diventa l'esempio da seguire da parte di tutte le realtà sportive della provincia.

I meriti manageriali vanno di pari passo con quelli prettamente sportivi. Migliaia di ragazzi hanno indossato la casacca bianco/rossa della Virtus Cisterna, ottenendo grandi risultati in campo provinciale e regionale, anche con squadre dilettantistiche di Prima e Seconda categoria e fregiandosi, tra le altre onorificenze, del titolo Regionale del Lazio, categoria esordienti, presso il Centro Federale di Coverciano.

Ha dato la possibilità a tanti ragazzi meritevoli della zona di esibirsi in club professionistici e per 34 di loro il sogno si è poi avverato.

Parallelamente allo spirito agonistico di uno sport come il calcio, c'è stato anche il suo impegno nel sociale per il rispetto delle regole di comportamento e della disciplina. Negli anni è riuscito ad aggregare, nei gruppi delle varie categorie, molti ragazzi difficili, con problemi personali o famigliari.

Innumerevoli sono state nel corso degli anni le manifestazioni a scopo benefico, correlate a tornei importanti disputati nel Centro sportivo da lui voluto e nel quale tuttora riversa impegno e amore.

Al culmine del suo impegno sportivo e sociale nel 2004 la F.I.G.C./I.n.d. lo ha insignito del Diploma di Benemerenza per i suoi 20 anni ed oltre di Presidenza.

A Franco Di Stefano, manager di successo, che ha dedicato la propria vita al calcio, coinvolgendo nella sua ultradecennale attività migliaia di ragazzi, offrendo ad alcuni di loro la possibilità di militare in campionati professionistici. Con il suo impegno e la sua passione per il calcio, e lo sport in genere, ha accompagnato diverse generazioni di ragazzi di Cisterna.

Tiziana Quattrocchi



Tiziana Quattrocchi nasce a Velletri il 27 luglio 1979. Ha lavorato nell'ambito del sociale e come maestra nella scuola dell'infanzia e primaria. Ha avuto un'infanzia difficile a causa di una grave e rara malattia, l'Anemia di Fanconi, e a soli 13 anni ha dovuto subire un intervento molto rischioso: il trapianto di midollo osseo, che l'ha costretta ad una lunga riabilitazione, obbligandola ad isolarsi per un lungo periodo, proprio in quell'età in cui per un adolescente le esperienze e le emozioni con il mondo circostante sono molto importanti.

Malgrado i gravi problemi di salute, ha lavorato duramente per realizzare sé stessa e raggiungere i propri obiettivi. Nel 1999 ha conseguito il diploma magistrale, nel 2006 la Laurea Triennale in "Servizio sociale ad indirizzo

formativo europeo" e nel 2015 la Laurea Magistrale in "Management delle Politiche e dei Servizi Sociali" presso la Facoltà di "Scienze della Formazione" dell'Università degli studi "Roma Tre".

Oltre ad aver svolto lavori finalizzati ad educare e aiutare le persone con difficoltà fisiche e psicologiche, Tiziana ha svolto anche molte attività di volontariato. Ha partecipato al programma "Nati per leggere", promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dal Centro per la Salute del Bambino Onlus e dall'Associazione Italiana Biblioteche, con l'obiettivo di diffondere la pratica della lettura ai bambini in età prescolare all'interno della famiglia. Ha svolto attività di volontariato per l'ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), offrendo la propria testimonianza per far conoscere alle persone la possibilità di entrare nel Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (unica cura efficace contro molte malattie del sangue, come quella che ha colpito Tiziana). Ha svolto attività di volontariato presso la Caritas e ha partecipato ad attività di clown terapia in ambito sanitario, allo scopo di migliorare l'umore dei bambini ricoverati in ospedale ed alleviare le loro sofferenze. I numerosi e gravi problemi di salute le hanno lasciato segni profondi, rendendola particolarmente vulnerabile allo sviluppo di problemi psicologici, tra i quali l'ansia e gli attacchi di panico, che hanno richiesto un aiuto professionale. Concluso con successo il proprio percorso di psicoterapia, Tiziana ha voluto scrivere un libro per condividere la propria esperienza e aiutare tante persone che soffrono per problemi psicologici.

Nel 2023 Tiziana ha pubblicato il suo libro "Ansia a prima vista", un racconto autobiografico, dimostrando una forza inaspettata e comunicando un forte messaggio di fiducia. Quest'opera è stata presentata in una gremiottissima Corte di Palazzo Caetani a Cisterna il 2 luglio 2023, circa un mese prima della sua morte, avvenuta a causa di una grave malattia che l'ha colpita negli ultimi anni e che è stata affrontata con grande dignità e coraggio. Durante la presentazione del libro, Tiziana ha descritto con parole semplici ed efficaci la differenza tra vivere e sopravvivere.

A Tiziana Quattrocchi, grande fonte di ispirazione: un esempio di vita, di coraggio, determinazione, forza e generosità per l'intera comunità cisternese. Il suo impegno rappresenta una importante testimonianza di volontà e solidarietà.

Paolo Mascari



Paolo Mascari nasce a Roma nel maggio del 1997. Inizia lo studio del canto giovanissimo con Stefania Zanchiello. Nel 2016 viene ammesso al Conservatorio Statale di Musica "Ottorino Respighi" di Latina, dapprima nella classe del soprano Virna Sforza e successivamente in quella del basso Enrico Turco. Attualmente si perfeziona col tenore William Matteuzzi.

Nel 2022 è ammesso ai Corsi di Alto perfezionamento dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" sotto la direzione artistica di Sebastian F. Schwarz e musicale di Fabio Luisi. Nel marzo 2023 è vincitore della 77esima edizione del Concorso Comunità Europea del Teatro Lirico di Spoleto "A. Belli".

Nel dicembre 2023 è finalista della terza edizione del Concorso Voce all'opera Aliverta. Nel suo percorso di formazione frequenta diverse Masterclass tra le quali: Vivica Geneaux, William Matteuzzi, Stefania Bonfadelli, Sherman Lowe, Renata Lamanda, Carmela Remigio e Marina Comparato. Fa il suo debutto artistico nel maggio 2019 e da allora si esibisce in numerosi contesti: Teatro dei Rinnovati di Siena, Teatro dei Rozzi di Siena, lo Sheikh Jaber Al-Ahmad Cultural Centre di Al Kuwait, in occasione della Festa della Repubblica 2022, i teatri di Sassoferrato, Sant'Angelo in Pontano e Fabriano, presso il Teatro San Carlo di Napoli, Teatro Flavio Vespasiano di Rieti, Auditorium conciliazione di Roma, Auditorium Parco della musica di Roma, Teatro Rendano di Cosenza, Teatro Menotti di Spoleto, Teatro Morlacchi di Perugia e Teatro Rasi di Ravenna. Tra i ruoli interpretati: il Conte d'Almaviva nell'opera Il barbiere di Siviglia di Giovanni Paisiello; Don Ottavio nel Don Giovanni di W. A. Mozart; il Conte Alberto ne L'occasione fa il ladro di Gioacchino Rossini, Don Ramiro ne La Cenerentola di Gioacchino Rossini, Ferrando nel Così fan tutte di W. A. Mozart, Alessandro ne Il Re pastore di W. A. Mozart, Tamino ne Il flauto magico di W. A. Mozart, Pang in Turandot di Giacomo Puccini, il Dottor Sinisgalli ne I due Timidi di Nino Rota, Un Onorevole ne Gli occhi di Ipazia di Giacomo Manzoni, Bill ne A Hand of Bridge di S. Barber.

Dal 2018 al 2021 è stato membro della Cantoria del Teatro dell'Opera di Roma sotto la guida di Roberto Gabbiani, Giuseppe Sabbatini ed Elizabeth Norberg-Schulz. Con questa formazione si esibisce a Roma in occasione del G20, davanti ai maggiori leader mondiali.

Si è inoltre laureato in Filosofia (L e LM) presso "Sapienza" Università degli studi di Roma con il massimo dei voti.

A Paolo Mascari, giovane e talentuoso tenore che ha ricevuto numerosi riconoscimenti. La sua voce di tenore lirico-leggero gli ha permesso di spaziare in un repertorio che va da Mozart a Rossini, passando per Puccini e Rota, facendo conoscere, grazie alle sue capacità, il nome di Cisterna in importanti teatri e istituzioni musicali, in Italia e all'estero.

Simone Finotti



Nato a Velletri il 30 novembre 1982, Simone Finotti si diploma al W.O. Darby di Cisterna di Latina e si Laurea in Economia – Scienze delle arti, dello spettacolo e del cinema, con una tesi sulla Legge Cinema.

Inizia la sua formazione artistica nel 2007 ed intraprende la strada più specifica nel mondo della recitazione nel 2010, dove si perfeziona presso l'Accademia D'Arte Drammatica Silvio D'amico.

Nel 2018 raggiunge Los Angeles, vincendo una borsa di studio, e partecipa ad un corso professionale di Method Acting presso il Lee Strasberg Theatre & Film Institute. Nello stesso periodo, proprio a Los Angeles, prende parte ad una produzione New York Film Academy in cui è il protagonista di Enough, uno short project prodotto da NYFA.

Tra il 2010 e il 2016 partecipa come attore a numerose produzioni teatrali, calcando palcoscenici accanto ai maestri del teatro italiano come Gigi Proietti, Enrico Montesano, Ugo Tognazzi e molti altri.

Sempre come attore, prende parte a diverse produzioni cinematografiche e televisive, lavorando con Sophia Loren nel film autobiografico “La mia casa è piena di specchi” (2010), nella serie Rai “Che Dio ci aiuti” (2013), con Claudio Santamaria nella serie tv “E’ arrivata la felicità” (2015) e nello show “Stasera felicità” con Alessandro Siani (2019) che ne è anche il regista.

Si divide tra il ruolo di attore e quello di produttore. Collabora nella produzione di alcuni videoclip di cantanti, tra i quali J-Ax (2019), Brunori Sas (2020), Ligabue (2021), CapoPlaza (2020), girato proprio nella città di Cisterna.

Sempre a Cisterna di Latina, nel 2021 produce con Esen Studios “Volevo essere Gasman”, short film di cui è protagonista e autore del soggetto, che racconta le vicende dell’attore Aldo Marianecchi, anche lui un cittadino di Cisterna di Latina. Va in selezione ai David di Donatello, Festival di Venezia e molti altri festival nazionali ed internazionali, aggiudicandosi premi prestigiosi.

È Direttore di due scuole d’arte, a Latina (NSD) e Cisterna (FAP), e fondatore di ActingLAB, laboratorio di formazione artistica nel campo della recitazione cinematografica. Al suo progetto aderiscono molti professionisti del cinema, tra cui gli attori Alessandro Borghi, Salvatore Esposito, Francesco Montanari, Fortunato Cerlino, Stefano Fresi, registi, casting directors, docenti delle accademie e scuole di cinema più importanti d’Italia (Centro Sperimentale di cinematografia, Accademia d’Arte drammatica Silvio D’Amico, Scuola di cinema Gian Maria Volontè, ed altre). Con il suo corpo insegnanti, formano centinaia di ragazzi nelle discipline del cinema.

Realizza spettacoli teatrali, dei quali firma la regia, che fanno parte di un progetto più ampio dedicato alle scuole di ogni ordine e grado, che prende il nome di Palco Project e che coinvolge migliaia di ragazzi ogni anno.

A Simone Finotti che grazie alla sua formazione artistica, alle esperienze teatrali, cinematografiche e televisive, ha svolto e svolge un ruolo peculiare sul territorio. Si è distinto per alcune iniziative di sicuro valore culturale che hanno veicolato l'immagine e la memoria di Cisterna.



Comune di Cisterna di Latina

L'Albo del
"Premio Cisterna"

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

I Premiati		La Commissione	
1° Edizione - 2002	Orlando Cappelli <i>Martirio Pratolungo</i> Palmiero Casini <i>Martirio Pratolungo</i> Amilio D'Agostino <i>Martirio Pratolungo</i> Gerardo Ramiccia <i>Martirio Pratolungo</i> Sabrina De Lellis <i>Giovani-Militare</i> Teresa Alfano <i>Volontariato</i>	Antonio Sciarretta <i>Ricerca storica</i> Luciano Cippitani <i>Industria</i> Ezio Comparini <i>Industria</i> Bruno Luiselli <i>Cultura</i>	Anna De Donato (Pres.) Carlo Castagnacci Quirino Mancini Nicola Merolla Giovanni Monda Romeo Murri Alberto Scaini Francesco Tudini Mauro Nasi (Segr.)
2° Edizione - 2003	Mario Mastrilli <i>Artigianato-Poesia</i> Remo Bizzoni <i>Sport</i> Antonio Bellardini <i>Cultura</i> Giovanni Tempestini <i>Artigianato</i> Rodolfo Pennacchi <i>Artigianato</i> AVIS <i>Associazionismo</i> Radio Antenne Erreci <i>Comunicazione</i>	M. Vincenza Ferrara <i>Giovani-Militare</i> Mario Pisanti <i>Sport</i> Anelio Pirazzi <i>Sport</i> Tommaso Tuderti <i>Poesia</i> Agostino Pierro <i>Medicina-Chirurgia</i> Antonio Parisella <i>Cultura-Storia</i>	Anna De Donato (Pres.) Carlo Castagnacci Michele Di Maria Quirino Mancini Nicola Merolla Teresa Mola Romeo Murri Rinaldo Rinaldi Ettore Scaini Mauro Nasi (Segr.)
3° Edizione - 2004	Antonio Zappari <i>Artigianato-Poesia</i> Protezione Civile <i>Associazionismo</i> A.S. Virtus Cisterna <i>Sport</i> Piero Pietrantoni <i>Sport</i> Aldo Caratelli <i>Ingegneria militare</i> Renzo Marangoni <i>Artigianato</i> Balilla Sciarretta <i>Artigianato</i> Aldo Borri <i>Imprenditoria</i>	Francesco Maule <i>Imprenditoria</i> Annalisa Murri <i>Volontariato</i> Giovanni Ganelli <i>Giovani-Economia</i> Eugenio Comandini <i>Medicina-Chirurgia</i> P.Giacomo Sottoriva <i>Cultura-Giornalismo</i> Lauro Marchetti <i>Cultura-Ambiente</i>	Nicola Merolla (Pres.) Carlo Castagnacci Michele Di Maria Quirino Mancini Romeo Murri Rinaldo Rinaldi Vittorino Rossitto Ettore Scaini Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

I Premiati

La Commissione

4° Edizione - 2005

Renato Campoli
Agricoltura
Aldo Lepidio
Agricoltura
ANFFAS
Associazionismo
ONMIC
Associazionismo
Giuseppe Palombo
Volontariato
Mario Manieri
Arma militare
Giulio Porcelli
Cultura
Luigi Zangrilli
Sacerdozio

Claudio Giovannangelo
Sport
Bruno Vitali
Giovani-Ingegneria
Sergio Giocondi
Giovani-Architettura
Giovanni Monda
Cultura
M.Teresa Caciorgna
Cultura

"Menzione speciale"
Augusto Imperiali
Buttero cisternese

Nicola Merolla (Pres.)
Carlo Castagnacci
Quirino Mancini
Maurizio Martelli
Romeo Murri
Patrizia Pochesci
Rinaldo Rinaldi
Ettore Scaini
Mauro Nasi (Segr.)

5° Edizione - 2006

Carlo De Bonis
Professioni
Giuseppe Troiani
Sport
Roberto Veglianti
Ornitologia
Fulvia Riggi
Professioni
Gabriele Giambattista
Artigianato
Mauro Grimaldi
Letteratura-Sport

Gino Cruciani
Imprenditoria
AGESCI-Scout
Associazionismo
Carla Aluisi
Donne-Professioni
Luigi Fieni
Giovani-Professioni
Elio Tatti
Musicista

Nicola Merolla (Pres.)
Carlo Castagnacci
Quirino Mancini
Maurizio Martelli
Romeo Murri
Felice Paliani
Patrizia Pochesci
Rinaldo Rinaldi
Ettore Scaini
Mauro Nasi (Segr.)

6° Edizione - 2007

Gerhard Kruger
Allevamento
Orazio Biscossi
Tradizioni
Cristian Eleuteri
Sport
Federico Pietrini
Professioni
Luciano Leonardi
Professioni
Mauro Buccitti
Professioni-Musica

Banda Musicale
Musica-Tradizioni
Ettore Scaini
Cultura
Alfiero Alfieri
Teatro
Giovanni Lesti
Medicina-Chirurgia
Fratelli Sbardella
Agricoltura-Ambiente
Enrico Ponziani
Organizzazione Umanitaria

Nicola Merolla (Pres.)
Carlo Castagnacci
Quirino Mancini
Maurizio Martelli
Romeo Murri
Felice Paliani
Patrizia Pochesci
Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

	<i>I Premiati</i>	<i>La Commissione</i>
7° Edizione - 2008	Anna Maria Alviti <i>Professioni</i> Mariano Molinari <i>Tradizioni</i> Federica Bagaglini <i>Giovani-Professioni</i> Caritas <i>Associazioni</i> Monica Simonetti <i>Volontariato</i> Roberto Bianchi <i>Musica</i> Marco Nardecchia <i>Giovani-Ricerca scientifica</i>	Pietro Formato <i>Imprenditoria</i> Dino Mastrantonì <i>Sport</i> Trevi nel Lazio <i>Cultura-Storia</i> <u>Menzioni</u> Panificio Papa <i>Tradizioni</i> Bar Paolessi <i>Tradizioni</i> Nicola Merolla (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Quirino Mancini Romeo Murri Felice Paliani Patrizia Pochesci Mauro Nasi (Segr.)
8° Edizione - 2009	Roberto Gabriele <i>Professioni</i> Udino Caselli <i>Società-Agricoltura</i> Lucio Ciarletta <i>Tradizioni</i> Monica Agostini <i>Volontariato</i> Mario Petrucci <i>Tradizioni</i> Filettino <i>Cultura-Storia</i> Claudio Devoto <i>Imprenditoria</i>	Anna Raimondi <i>Professioni</i> Ferdinando Novelli <i>Imprenditoria</i> Alberto Conte <i>Giovani-Professioni</i> Antonio Monda <i>Cultura</i> <u>Menzioni</u> Don Eugenio Liccardo <i>Tradizioni</i> Arnaldo Rufo <i>Imprenditoria</i> Patrizia Pochesci (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Giovanni Lerosé Quirino Mancini Romeo Murri Felice Paliani Carlo Sciarretta Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
9° Edizione - 2010	Fulvio Di Rienzo <i>Figura storica</i> Leo Giupponi <i>Figura storica</i> Natale Piersanti <i>Figura storica</i> Benito Trichei <i>Artigianato</i> Nicola Massimo Gentili <i>Professioni</i> Casa di Eugenio <i>Sociale</i> Associazione "La Mimosa" <i>Associazioni - Arte</i>	Riccardo Perpetuini <i>Giovani-Sport</i> Giovanni Terrazzino <i>Giovani-Sport</i> Stefania Petrianni <i>Professioni</i> Giovanni Filippi <i>Professioni</i> Comunità San Sebastiano <i>"Amici del Premio Cisterna"</i> <u>Menzioni</u> Confraternità di San Rocco <i>Tradizioni</i> Oberdan Castagna <i>Militare</i> Patrizia Pochesci (Pres.) Angela Battisti Carlo Castagnacci Quirino Mancini Adolfo Marini Romeo Murri Felice Paliani Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

<i>I Premiati</i>		<i>La Commissione</i>
10° Edizione - 2011	Massimiliano Ramadù Militare Italo Molinari Tradizioni Augusto Orsini e fratelli Sport A.I.D.O. Cisterna Associazioni Paolo Bartolani Musica	Umberto Mariotti Figura storica Giovanni Deserti Imprenditoria Antonello di Franceschi Sport Tommaso Vincenzo Cipolla Arma militare Gabriele Panizzi Politica-Cultura
		Patrizia Pochesci (Pres.) Carlo Castagnacci Quirino Mancini Romeo Murri Felice Paliani Adolfo Marini Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
11° Edizione - 2012	Vincenzo Genovese Professioni Pieraldo Paterlini Sport Norcineria Cesqui Tradizioni-Imprenditoria Maurizio Chiarucci Tradizioni-Imprenditoria Francesca Bartolomucci Giovani-Arte Federica Callori Giovani-Arte Emanuele Sibilia Giovani-Imprenditoria	Duilio Cirilli Professioni Elio Calcabrini Sport Tomaso Baruffaldi Volontariato Michele Pierro Professioni-Sport <u>Premio "Speciale"</u> Don Giancarlo Masci
		Patrizia Pochesci (Pres.) Carlo Castagnacci Pierfranco Fatati Quirino Mancini Romeo Murri Adolfo Marini Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
12° Edizione - 2013	Fabrizio Scipioni Giovani-Professioni Giancarlo Vaccarini Tradizioni-Imprenditoria Piera Perpetuino Professioni Roberto Primucci Professioni Supermercati Ceracchi Tradizioni-Imprenditoria Daniele Alfonsi Giovani-Sport Davide Donatelli Sara Palliccia Giovani-Cultura	Daniele Sepio Giovani-Professioni Luca Raimondi Giovani-Professioni Polisportiva Cisterna 88 Sport Rita Calicchia Professioni <u>Menzioni</u> Norcineria Tacconelli Tradizioni <u>Premio "Speciale"</u> Padre Gerardo Capuozzo
		Patrizia Pochesci (Pres.) Carlo Castagnacci Alfio Cicchitti Pierfranco Fatati Bruno Fieramonti Quirino Mancini Romeo Murri Piefrancesco Paliani Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

	<i>I Premiati</i>		<i>La Commissione</i>
13° Edizione - 2014	Elio Ianiri <i>Imprenditore</i> Presidio "LIBERA" Cisterna <i>Associazioni</i> Giuseppe (Pino) Russo <i>Comunicazione</i> Aquilonisti Alta Quota <i>Imprenditoria</i> Roberto (Roby) Matano <i>Musica</i>	Fabio Pirazzi <i>Fotoreporter</i> Mauro De Bonis <i>Giornalismo</i> Stefano Clemenzi <i>Ingegneria</i> Angelo Perpetuini <i>Odontotecnica</i> Centro Minori "La Pergola" <i>Integrazione sociale</i>	Patrizia Pochesci (Pres.) Carlo Castagnacci Alfio Cicchitti Pierfranco Fatati Bruno Fieramonti Quirino Mancini Romeo Murri Pierfrancesco Paliani Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
14° Edizione - 2015	Achille Umberto Di Lelio <i>Imprenditoria</i> Rodolfo Martelli <i>Artigianato - Sport</i> Fiorella Brasili <i>Poesia</i> Istituto Suore Adoratrici Preziosissimo Sangue <i>Tradizioni - Istituto religioso</i> Croce Rossa sez.Cisterna <i>Associazionismo</i>	Oswaldo Materazzo <i>Imprenditoria</i> Cristian Scardigno <i>Professioni</i> Alessandro Penso <i>Professioni</i> Azienda Agricola Di Silvio <i>Imprenditoria</i> Accademia Giulia Brignone <i>Cultura</i>	Patrizia Pochesci (Pres.) Carlo Castagnacci Pier Luigi Di Cori Pierfranco Fatati Bruno Fieramonti Quirino Mancini Romeo Murri Pierfrancesco Paliani Marzio Setini Mauro Nasi (Segr.)
15° Edizione - 2017	Augusto Campagna (Ass.ne Morti Bianche) <i>Sociale</i> Mario Spigariol <i>Arte-Pittura</i> Fuori Controllo <i>Arte-Spettacolo</i> Umberto Pichi <i>Cultura</i>	Famiglia Trapletti <i>Industria</i> Monica Scalese <i>Danza-Sociale</i>	Carlo Castagnacci (Pres.) Pier Luigi Di Cori Pierfranco Fatati Mauro Grimaldi Lucia Mammucari Gianni Salis Mauro Nasi (Segr.)
16° Edizione - 2019	Marzio Setini <i>Professioni</i> Di Lelio Dina Rosina <i>Commercio-Tradizioni</i> Massimo Marini <i>Imprenditoria</i> Daniele Abbafati <i>Spettacolo</i>	Massimo Sapio <i>Sport</i> Maria Grazia Angeletti <i>Danza</i>	Carlo Castagnacci (Pres.) Pier Luigi Di Cori Pierfranco Fatati Mauro Grimaldi Lucia Mammucari Gianni Salis Mauro Nasi (Segr.)

L'ALBO DEL "PREMIO CISTERNA"

	<i>I Premiati</i>	<i>La Commissione</i>
17° Edizione - 2020	Amedeo Leone <i>Professioni</i> Maria Raffaella Lupoli <i>Imprenditoria</i> Maria Mecozzi <i>Artigianato - Alta moda</i> Mobilitazioni Artistiche <i>Associazionismo</i> Valentino Siniscalchi <i>Tradizioni</i>	Carlo Castagnacci (Pres.) Pierfranco Fatati Mauro Grimaldi Lucia Mammucari Gianni Salis Pierluigi Di Cori (delegato) Mauro Nasi (Segr.)
18° Edizione - 2024	Franco De Franceschi <i>Artigianato</i> Marcella Pietrantoni <i>Memoria</i> Franco Di Stefano <i>Sport</i> Tiziana Quattrocchi <i>Sociale</i> Paolo Mascari <i>Giovani - Arte</i>	Simone Finotti <i>Arte e spettacolo</i> Antonio Parisella (Pres.) Roberta Cencin Eugenio Comandini Maria Carolina Grandi Mauro Grimaldi Giulio Mazzali Patrizia Pochesci Claudia Cori (delegato)

Premio Cisterna

Tra memoria presente e futuro
17ª e 18ª edizione – anno 2024

Stampa tipografica: Tipografia Monti
Cisterna di Latina

Numero copie:
500 in distribuzione gratuita

Segreteria "Premio Cisterna"
c/o Servizio cultura
cultura@comune.cisterna.latina.it

Questo opuscolo è in visione sul sito istituzionale all'indirizzo:
www.comune.cisterna.latina.it